



UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

Via IV Novembre 67 01010 Veiano VT
tel. e fax 0761463844 PEC: uniagrariavejano@pec-legal.it
Cod. fiscale e partita Iva 00218370567

PROTOCOLLO ALBO PRETORIO NR 03 DEL 18/01/2019

BANDO DI GARA

ASTA PUBBLICA A TERMINI ABBREVIATI

**per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio di avviamento all'alto fusto - P.F. n 21
e dalla n. 23 alla n. 28, di proprietà dell'Ente**

IL PRESIDENTE

Vista la Delibera della Giunta Universitaria n 72 del 15/12/2018, esecutiva di legge, che approva il presente bando di gara per il taglio di avviamento all'alto fusto nel Comprensorio di Monte Casella;

Visti i seguenti provvedimenti autorizzativi rilasciati dagli Enti ed Amministrazioni competenti:

1. Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo rilasciata dall'Unità di Progetto Tutela del Territorio a mezzo D.D. n. 8 del 10/01/2019;
2. Regione Lazio pronuncia di V.I.A. n. 655860 del 22/10/2018;

In esecuzione alla citata deliberazione n 72 del 15/12/2018 adottata dalla Giunta Universitaria;

RENDE NOTO

Che il giorno 15/02/2019 alle ore 16,30 con prosieguo, presso la sede dell'Università Agraria di Veiano sita in Veiano (Vt) in Via IV novembre 67, dinanzi la Commissione presieduta dal sottoscritto o chi per lui, sarà tenuto un esperimento di asta pubblica per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dal taglio di avviamento all'alto fusto la cui area è organizzata in n. 7 particelle forestali identificate come n. 21, 23, 24, 25, 26, 27 e 28 distribuite nel Comprensorio di Monte Casella e previste nel PGAF, adottato dal Consiglio Universitario ed in corso di autorizzazione regionale. Le particelle forestali fanno parte di quelle catastali identifica al N.C.T. del Comune di Veiano al fogli n. 10 particelle n. 25, 59, 22, 30, 31, 36 foglio n. 11 particella n. 357, foglio n. 14 particelle n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22 e 40 per una superficie utile al taglio di Ha 51.1020 di proprietà della Università Agraria di Veiano.

Il taglio dovrà essere effettuato entro 24 mesi dalla data del rilascio dell'**Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo**, salvo proroga di 12 mesi ulteriori e comunque motivati.

Le condizioni di vendita sono quelle riportate nel capitolato d'onori e nell'utilizzo dovranno essere rispettate le prescrizioni rilasciate in sede autorizzativa dagli enti sovraordinati e rilasciati all'aggiudicatario e da questi sottoscritti per presa visione.

Di seguito, l'Università Agraria di Veiano sarà definita Ente per brevità.

L'asta si effettuerà a norma degli artt. 73, 1° comma - lettera c) e 76 del Regio Decreto 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante il sistema delle offerte e sarà aggiudicata al miglior offerente.

Il prezzo base d'asta è fissato in € **32.655,00 (Trentaduemilaseicentocinquantacinque/00)** oltre l'Iva ai sensi di legge.

La vendita si effettuerà a corpo e non a misura partendo dal prezzo d'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva, fatte salve le disposizioni di cui alla legge 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni e sarà valida anche con il concorso di un solo offerente purchè migliori la base d'asta.

Non sono ammessi alla gara:

1. Coloro che abbiano con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino in ogni modo in causa con l'Ente stesso per qualsiasi motivo;
2. Coloro che non abbiano corrisposto all'Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo in altre vendite.

Sono esclusi dalla gara coloro che non presentino la documentazione richiesta, oppure la presentino incompleta o difforme a quanto previsto dal presente bando e i soggetti per i quali si rende applicabile la non ammissione alla gara di cui al comma precedente (punti uno e due) inoltre, l'Ente si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia diritto ad indennizzo di sorta.

L'offerta in aumento deve essere redatta in carta legale ed inserita in una busta opportunamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta in lingua italiana, redatta con criteri di legge al momento della gara deve essere espressa in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile ed estesa dal titolare dell'impresa boschiva o dal legale rappresentante. **Non sono ammesse offerte in diminuzione al prezzo a base d'asta.**

L'aggiudicazione avverrà anche con il concorso di un solo offerente purchè migliori la base d'asta. La busta contenente l'offerta sarà inserita in una busta più grande che dovrà contenere anche i seguenti documenti:

- 1) **Una dichiarazione su carta resa legale** in lingua italiana redatta con i criteri di legge in vigore al momento di esecuzione della gara sottoscritta dal titolare dell'impresa boschiva o dal legale rappresentante della Società o Ente cooperativo con la quale si attesti che:
 3. **di aver preso visione degli atti progettuali, del Capitolato d'oneri, del verbale di assegno e stima, delle prescrizioni rilasciate dagli Enti sovraordinati che l'offerente conosce in quanto dichiara di conoscere all'atto della presentazione dell'offerta.**
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.24 comma 1 della direttiva n. 93/97/CEE;
 - di non aver rapporti di collegamento o controllo con altre ditte concorrenti, ai sensi dell'art. 2359 del C.C. così come sostituito dall'art. 1 del D. lgs. 09/04/91, n.127;
 - di non aver riportato condanne e di non aver in corso accertamenti da parte dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro, dell'ASL e dell'INAIL per la violazione della vigente normativa in materia di collocamento, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) **Un certificato rilasciato dalla CCIAA** recante l'iscrizione dell'impresa come ditta boschiva, in data non anteriore a 3 mesi a quella della gara; in caso di società regolarmente costituite, in detto certificato si dovrà evincere che esso è stato rilasciato in base agli atti depositati presso la CCIAA stessa e dovrà indicare la persona cui spetta la Legale Rappresentanza della società.
- 3) **Un certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato** del territorio nel quale esercitano la loro attività, in data non anteriore a mesi tre a quella della gara.
- 4) **Un Certificato del casellario Giudiziale** per il titolare dell'impresa o per il legale rappresentante in caso di società /cooperativa.
- 5) **Un certificato della cancelleria del tribunale fallimentare** dal quale si evince che l'impresa boschiva non si trova in stato di liquidazione, fallimento che non ha presentato domanda di

concordato e che non si sono verificati nel quinquennio anteriore alla data di gara procedure di fallimento, Amministrazione controllata, o concordato preventivo o liquidazione.

- 6) **Quietanza di un deposito provvisorio** a favore dell'Ente appaltante, ammontante a € 3.300 (Tremilatrecento/00) in conto spese della procedura, da versare:
- a) in contanti presso la tesoreria dell'Ente Appaltante; (Banca Lazio Nord – Filiale di Vejano);
 - b) tramite un assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante presso la stessa tesoreria.
 - c) tramite un assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante presso l'economista dell'Università Agraria di Vejano, esclusivamente nel giorno di gara, nell'orario d'ufficio dalle 10,00 alle ore 12,30;

È facoltà dell'offerente consegnare la **QUIETANZA DI AVVENUTO VERSAMENTO** (non assegni o contante) al Presidente della Commissione **esclusivamente prima dell'apertura della gara** anziché inserirla nella busta. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed in conto spese della procedura, che sono tutte a carico della ditta aggiudicataria. Se tale deposito provvisorio fosse successivamente insufficiente, il deliberatario sarà obbligato ad integrarlo entro il termine e nella misura indicata dall'Ente appaltante.

- 7) **Una Procura speciale** nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata, sarà allegata in originale al verbale di incanto.

I certificati di cui ai punti 2-4-5 possono essere sostituiti da autocertificazione redatta in lingua italiana secondo i criteri di legge in vigore al momento della gara in carta semplice. Detti certificati dovranno essere rimessi in originale su richiesta dell'Amministrazione Universitaria prima della stipula del contratto.

Se la suddetta documentazione sarà incompleta o difforme a quanto previsto dal presente bando si darà luogo all'esclusione dalla gara.

IL PLICO COSÌ FORMATO E SIGILLATO DOVRA' PERVENIRE ALL' ENTE **ENTRO LE ORE 12.30 DEL GIORNO PRECEDENTE** A QUELLO FISSATO PER LA GARA NEI MODI SEGUENTI:

1. A MEZZO SERVIZIO POSTALE CON RACCOMANDATA A.R.;
2. TRAMITE CORRIERE;
3. TRAMITE CONSEGNA DIRETTA ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DELL'ENTE;
4. TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) PERVENUTA ALL'INDIRIZZO uniagrariavejano@pec-legal.it ENTRO IL TERMINE SOPRA INDICATO, NON RILEVANDO LA DATA O L'ORARIO DI SPEDIZIONE MA ESCLUSIVAMENTE QUELLO DI ARRIVO.

NON SI' DARA' LUOGO ALL'APERTURA DEI PLICHI NON PERVENUTI COME SOPRA INDICATO.

SU DETTO PLICO DOVRANNO ESSERE INDICATI: **GLI ESTREMI DELLA DITTA** E LA DICITURA **"OFFERTA BOSCO AVVIAMENTO ALTO FUSTO"**

Al momento dell'aggiudicazione, o, al più tardi entro 10 giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire presso la Tesoreria dell'Ente un deposito cauzionale a favore dell'Università Agraria di Vejano, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 10% dell'importo del contratto. Detto deposito potrà essere sostituito da una polizza fidejussoria rilasciata da agenzia assicurativa contenente le clausole comunicate dall'Ufficio Segreteria dell'Ente. Tale deposito sarà svincolato a collaudo avvenuto del terzo.

L'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo di aggiudicazione nel seguente modo e termine:

- a) 30% del valore di contratto oltre all'eventuale conguaglio delle spese della procedura;
- b) 70% in n. 15 rate mensili di uguale importo con la prima al 30/04/2019 e di seguito ogni fine mese fino ad estinzione.
- c) I lavori di utilizzo boschivo sono subordinati al regolare pagamento delle rate. In difetto, si procederà alla risoluzione immediata del contratto con presa in carico della massa legnosa rimasta in piedi. È comunque prevista la risoluzione anticipata in danno.

L'aggiudicatario alla consegna del bosco trasmetterà al progettista dei lavori di utilizzazione del soprassuolo, i piani di sicurezza redatti secondo la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

È a carico dell'aggiudicatario l'IVA nella misura stabilita per legge, nonché tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti al taglio di che trattasi incluse le spese di collaudo finale.

La documentazione presentata sarà restituita alle ditte partecipanti alla gara, ad esclusione della ditta aggiudicataria, a semplice richiesta degli interessati.

Eventuali altre notizie saranno fornite direttamente presso gli uffici dell'Ente, siti in Vejano – Via IV Novembre 67, nei giorni da lunedì al venerdì in orario di ufficio o ai seguenti numeri di telefono: 0761 463844, inoltre, in detti giorni potrà essere visionata la documentazione e luoghi d'intervento.

Mentre l'aggiudicazione impegnerà immediatamente la ditta aggiudicataria, la stessa sarà vincolante per l'Ente solo al momento della ratifica del verbale da parte della Giunta Universitaria e la sottoscrizione del contratto.

Vejano, lì 18/01/2019

IL PRESIDENTE
Francesco Donati